

Indice

- 7 Prefazione
- Per un'abbondanza frugale
- 13 Introduzione. Verso una società di abbondanza frugale
Né crescita né austerità, 14 La decrescita come può risolvere i problemi immediati dei nostri Stati?, 17
La decrescita: malintesi e controversie, 23
- 25 1. I malintesi
Confusione, volontaria o involontaria, tra crescita negativa e progetto della decrescita, 25 La decrescita è lo stato stazionario e/o la crescita zero, 28 *ATTAC, i Verdi, la decelerazione e la crescita selettiva*, 35 La decrescita sarebbe contro la scienza, e dunque tecnofoba, 37
La decrescita è il ritorno alla candela, 47 *La decrescita e i Lumi*, 53 La decrescita significa il ritorno a un ordine patriarcale comunitario, 56 Decrescita uguale disoccupazione, 65 La decrescita è incompatibile con la democrazia, 69 La decrescita è compatibile con il capitalismo?, 76 *Sulla transizione*, 83 La decrescita è di destra o di sinistra?, 85 *Sull'antiproduttivismo di destra*, 87
- 90 2. Le controversie
La decrescita ha un fondamento scientifico erroneo, 90
La crescita rimane sempre possibile, se sostenuta dalla produzione immateriale, 92 La crescita del valore

mercantile è compatibile con una riduzione del contenuto materiale, 97 La decrescita implica una drastica riduzione della popolazione, 99 *Neomalthusianesimo e nuovi paesi industriali*, 107 *Il dibattito scientifico*, 108 *Come ci nutriremo?*, 110 La crescita è necessaria per eliminare la povertà al Nord, 113 Come risolvere con la decrescita il problema della miseria nei paesi del Sud?, 116 E i nuovi paesi industrializzati, la Cina, il Brasile, l'India?, 122 Quale «soggetto» sarà portatore e realizzatore del progetto?, 126 Il cambiamento avverrà dall'alto o dal basso?, 131

- 136 Conclusione
- 139 Bibliografia
- 147 Indice dei nomi